

turistica
un fronte
caldo

delle Vacanze a Lugano. Attraverso il collegamento con le Camere italiane all'Estero - ha affermato il sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Scopelliti ne approfittò per rispondere a distanza a chi continua a sollevare dubbi sull'effettiva fondatezza della "città turistica", che non sarebbe cioè sortetta da dati reali di crescita sulle presenze al-

sonaggio isnitu, nonché ora cui la "tenuta" delle presenze rispetto all'Estero - ha affermato il sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Scopelliti ne approfittò per rispondere a distanza a chi continua a sollevare dubbi sull'effettiva fondatezza della "città turistica", che non sarebbe cioè sortetta da complimenti: "Meglio tacere, se si deve".

f.r.

turistica
un fronte
caldo

delle Vacanze a Lugano. Attraverso il collegamento con le Camere italiane all'Estero - ha affermato il sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Scopelliti ne approfittò per rispondere a distanza a chi continua a sollevare dubbi sull'effettiva fondatezza della "città turistica", che non sarebbe cioè sortetta da dati reali di crescita sulle presenze al-

LA CAMPAGNA

Donare, è un atto di civiltà

Adpsem e Università insieme per la sensibilizzazione

di KETTY TRAMONTANA

"DONARE è un fatto di civiltà, di educazione e di utilità sociale". Così Caterina Muscatello presidente dell'Adspem in visita allo Stretto. Ultimo atto della campagna di comunicazione "Tutti possiamo essere...supereroi", messa in atto dall'Associazione Donatori di Sangue per il Paziente Emopatico in sinergia con l'Università Mediterranea. Un'intera giornata per sviscerare in modo totale gli

aspetti della donazione. Da quelli normativi a quelli culturali, dai risultati medici alle conseguenze psicologiche. Il tutto, per rispondere ad un'unica finalità: difendere tra gli studenti (e non solo) una cultura della donazione del sangue. Strategia condivisa, in pieno dallo stesso Ateneo reggino che, già, il 27 maggio 2003 si è impegnato a incoraggiare e sostenerne il "credito" dei donatori attraverso un protocollo d'intesa sottoscritto con l'Adspem-Fidas. E così, in un'aula di Palazzo Campanella il popolo di Giurisprudenza ha rispo-



Un momento dell'incontro

sto alla chiamata degli organizzatori per apprendere i valori e i principi di chi punta ad un rinnovo generazionale per raggiungere l'autosufficienza. "Le statistiche (anche a livello nazionale) - dice Muscatello - parlano chiaro. Anche se il numero dei donatori è aumentato del 4% abbiamo assistito ad un incremento dei fabbriogni dell'8%. Per cui quest'autosufficienza è molto difficile da raggiungere.

Il sangue è un farmaco. Se si dona è disponibile oppure non si può fabbricare in laboratorio". Donare, quindi, per "controllarsi la salute, salvare vite

L'IMPEGNO

Laboratorio per la Città libera

Nasce da una costola della Fondazione Mediterranea

di DOMENICO GRILLONE

Da una costola della "Fondazione Mediterranea" nasce il laboratorio politico "Città libera", presentato ieri a Palazzo San Giorgio alla presenza dei coordinatori, professori Antonino Monorchio e il marchese Saverio Genoese Zerbi, e del segretario, dottore Vincenzo Vitale.

La Fondazione, dopo essersi spesa in maniera concreta per la realizzazione dell'Area metropolitana dello Stretto attraverso il costante stimolo di una discussione adeguata in realtà, vuole andare avanti in un cammino di libertà, dalle logiche partitiche, dagli interessi della Regione per cercare di raggiungere un obiettivo specifico che è quello dell'area dello Stretto e l'integrazione con la città dirimpettaia di Messina, spiegando il professore Vitale, evidenziando, a fronte delle polemiche suscite in questi giorni dalle dichiarazioni del governatore della regione Calabria, Giuseppe Furio, dirigente medico del Centro Trasfusionale, e Barbara Condo, responsabile delle politiche giovanili Fidas (Calabria) una, questione inalienabile: "Diritto al sangue è diritto alla vita".

stica, ma che invece riflette, secondo il professore Vitale, il concetto di localismo e di valore identitario.

Ed allora, cucina, enogastronomia, artigianato, agricoltura, elementi tipici dell'economia dello Stretto, per raggiungere tre obiettivi: autonomia, localismo e pragmatismo.

"La città di Reggio Calabria dall'identità imperfetta ha oggi l'opportunità, una volta creato un sistema locale"

sottolinea Vitale - di rapporti e strutture gravitanti sullo Stretto, di consegnare ai propri figli un'identità perfetta, dal senso di appartenenza alla comunità civica dell'Area dello Stretto".

"Non è detto che non si

crei questo nuovo elemento politico cittadino che potrebbe creare un po' di scompiglio ma che potrebbe interpretare al meglio le nuove istanze dell'area metropolitana".



“una e fare qualcosa di utile per la società”.

Per questo, fa sapere ancora la presidente Adspem, i ragazzi costituiscono una “risorsa importante”. Messaggio ricevuto, “in modo instantaneo”, dal presidente della facoltà, Attilio Gorassini che si soffrono, soprattutto, sull’importanza dell’atto del donare perché “se l’individuo ha la libertà allora il concetto di dono assume un significato rilevante”. Diviso in due sessioni distinte, il seminario che mette un punto all’intera campagna sancisce, ulteriormente, grazie, anche, all’apporto dei relatori (lo psicanalista Pino Zoccali, Federica Tesconi, incaricata della facoltà di Giurisprudenza, Pasquale Romeo, responsabile di psichiatria forense, Carlo Indelicati, magistrato presso il Tribunale di Reggio Calabria, Giuseppe Furio, dirigente medico del Centro Trasfusionale, e Barbara Condo, responsabile delle politiche giovanili Fidas (Calabria)) una, questione inalienabile: “Diritto al sangue è diritto alla vita”.

città che si sostanzia in una identità quasi insulare”.

L’obiettivo, quindi, è “costruire una identità di cittadino metropolitano dell’area metropolitana dello Stretto”.

Un futuro che il neolaboratorio sintetizza, in un consorzio di città metropolitane con la possibilità di un referendum che possa sanare una regione autonoma, dello Stretto costituito da due province, anche esse autonome, che facciano sistema, alla stessa strada di Trento e Bolzano. Un’idea che potrebbe essere considerata utopi-